



GUIDA CONTRO LE MOLESTIE

La MOLESTIA SESSUALE è un comportamento indesiderato a connotazione sessuale, espresso in forma fisica, verbale non verbale, avente lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

È altresì considerata come una discriminazione il trattamento meno favorevole subito da una persona per il fatto di aver rifiutato i comportamenti molesti o di essersi sottomessi.

SONO MOLESTIE SESSUALI:

- 1** richieste esplicite o implicite di prestazioni sessuali o attenzioni a sfondo sessuale non gradite e ritenute sconvenienti e offensive per chi ne è oggetto
- 2** promesse, implicite od esplicite, di agevolazioni e privilegi o avanzamenti di carriera in cambio di prestazioni sessuali e ritorsioni, discriminazioni, minacce per aver negato tali prestazioni
- 3** contatti fisici indesiderati e inopportuni
- 4** apprezzamenti verbali sul corpo e sulla sessualità ritenuti offensivi
- 5** espressioni verbali o scritti denigratori e offensivi rivolti alla persona in ragione dell'appartenenza ad un determinato sesso o all'orientamento sessuale
- 6** esposizione nei luoghi di lavoro di materiale pornografico

Tutti i comportamenti indesiderati sono da intendersi come molestie, se sono a sfondo sessuale sono molestie sessuali



Se una persona che studia o lavora al Politecnico pensa di avere subito una molestia sessuale, come può chiedere tutela?

Può rivolgersi alla Consigliera di Fiducia, che garantisce la totale riservatezza della segnalazione e che, in ogni caso, non si sostituisce alla tutela giurisdizionale in senso proprio. Si rileva, altresì, che il ricorso alla Consigliera non interrompe i termini prescrizionali eventualmente connessi alla predetta tutela giurisdizionale.

La Consigliera, in applicazione del Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti del Politecnico, può agire, sempre e solo su espressa richiesta della persona offesa, per ottenere la cessazione della condotta e per suggerire iniziative da assumere a tutela della vittima.

La Consigliera non può adottare alcuna iniziativa senza il preventivo espresso consenso dell'interessato e la segnalazione può essere in ogni momento ritirata.

È QUINDI SEMPRE GARANTITA LA TOTALE RISERVATEZZA E LA CONDIVISIONE CON LA PERSONA OFFESA DI OGNI INIZIATIVA DI TUTELA



Se una persona che studia o lavora al Politecnico assiste ad un episodio di molestia o ne viene a conoscenza come può intervenire?

Può rivolgersi alla Consigliera di Fiducia per chiedere consiglio.

Può invitare la persona offesa a rivolgersi alla Consigliera di Fiducia.

Può accompagnare la persona offesa (se questa lo desidera) dalla Consigliera di Fiducia

Se la persona che viene a conoscenza della molestia riveste la qualifica di pubblico ufficiale/incaricato di pubblico servizio (ad es. se è un docente) è consigliabile contattare senza indugio la Consigliera di Fiducia, anche al fine di valutare eventuali profili di obbligatorietà della denuncia.



Se una persona che studia o lavora al Politecnico pone in essere una molestia sessuale, a quali conseguenze va incontro?

Commette un reato e un illecito disciplinare.

SUGGERIMENTI PRATICI

Imparare a riconoscere i comportamenti molesti;

essere consapevoli che i comportamenti molesti sono illegittimi;

scrivere un diario dei fatti;

non isolarsi;

rivolgersi alla Consigliera di Fiducia, o ad altri giusti soggetti per chiedere tutela;

conservare le prove dei fatti.

TUTELE ESTERNE ALL'ATENEO

CONSIGLIERA DI PARITA'

CENTRI ANTIVIOLENZA

ORGANI GIUDIZIARI

(sia in sede penale sia in sede giuslavoristica)



**POLITECNICO
DI TORINO**